



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche

Monitoraggio dell'alternanza scuola lavoro
triennio 2015/2018

*Indagine conoscitiva ed analisi dei punti di forza e di debolezza
dell'alternanza scuola lavoro nelle
istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado statali delle Marche*

Giugno 2018

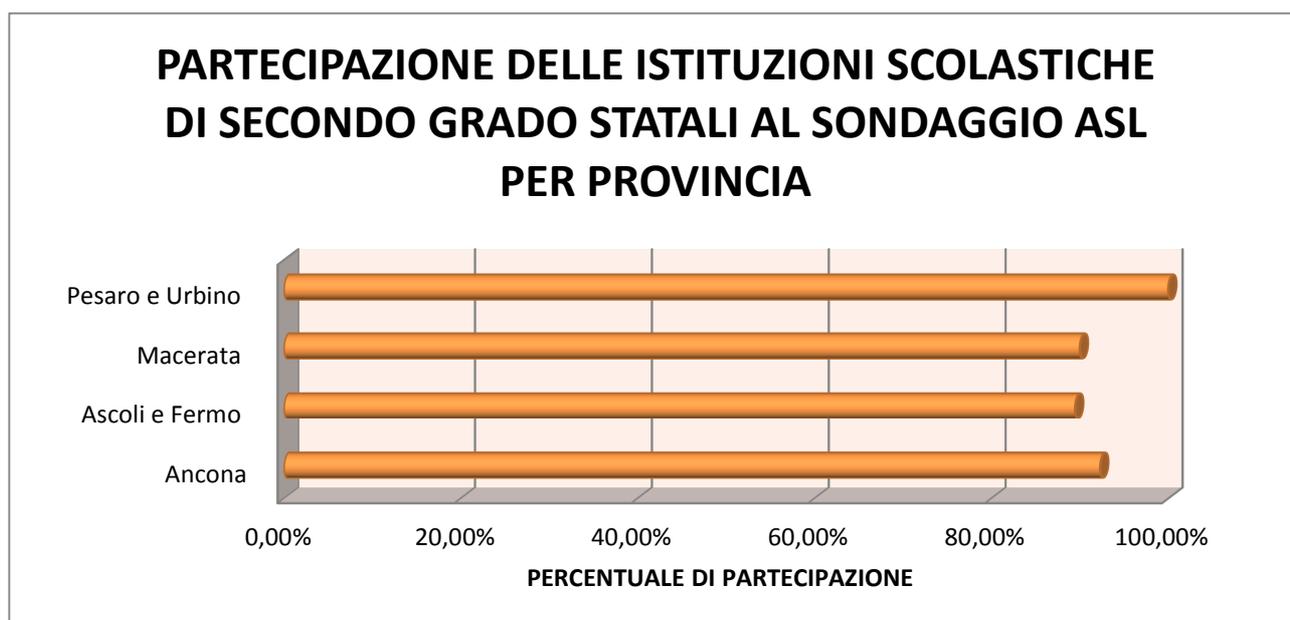
Premessa

Nell'intento di rispondere in modo puntuale e con dati certi alla richiesta del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione ai fini della formulazione di un parere autonomo sull'Alternanza Scuola Lavoro, si è proceduto a implementare un modulo Google da somministrare a tutte le Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado statali della Regione al fine di raccogliere dati da valutare, poi, in modo quantitativo e qualitativo.

Focus dell'indagine sono stati i punti di interesse e di criticità della L.107/2015 per quanto riguarda ASL, anche con riferimento alle esperienze pregresse e l'adeguatezza dell'attuale impostazione dell'ASL rispetto alle finalità generali del Sistema d'Istruzione.

Il campione di riferimento – le Scuole Secondarie statali di secondo grado della regione Marche – attraverso cui è stato effettuato il sondaggio, ha permesso di stimare la risposta di circa il 91% delle scuole secondarie di secondo grado statali della Regione con una rappresentatività di tipologia di istituto, Licei, Istituti Tecnici e Professionali coerente nelle proporzioni rispetto alla realtà di distribuzione sul territorio marchigiano.

Nel dettaglio la risposta delle Istituzioni scolastiche, per provincia, è stata la seguente:



Sommario

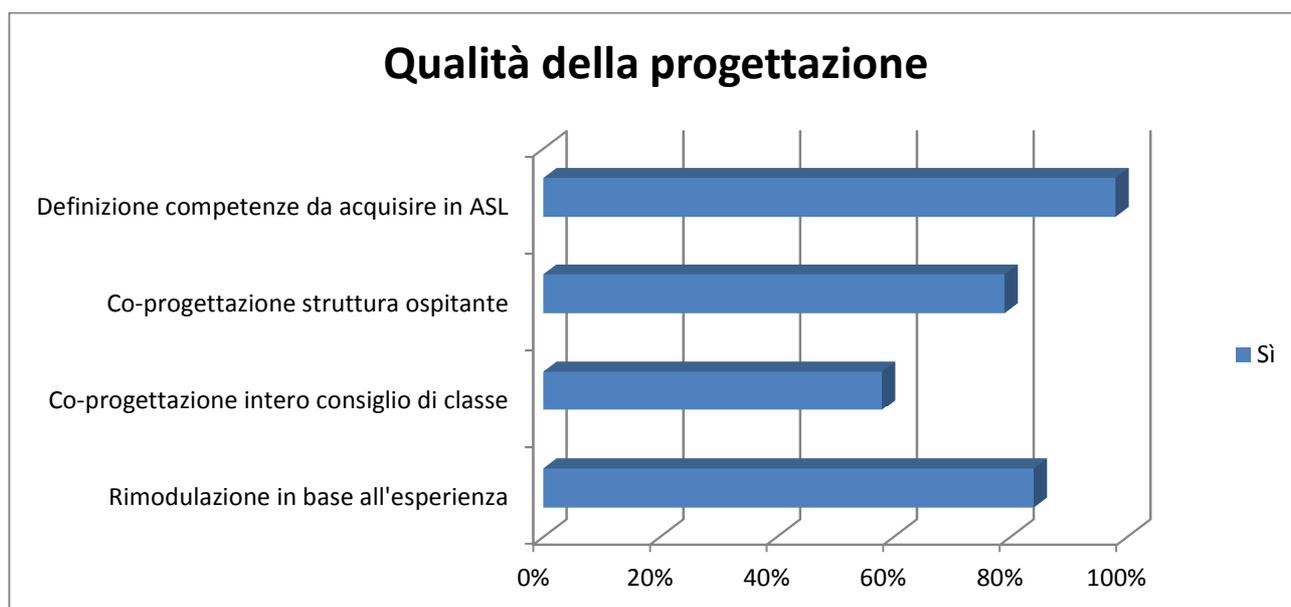
Progettazione dell'alternanza scuola lavoro	3
Elementi di qualità	4
Formazione preventiva sulla sicurezza.....	5
Calendarizzazione	6
Stipula delle convenzioni	6
Valutazione e certificazione	8
Punti di interesse	10
Criticità	11
Valutazione dell'attuale impostazione ASL da parte delle scuole	12



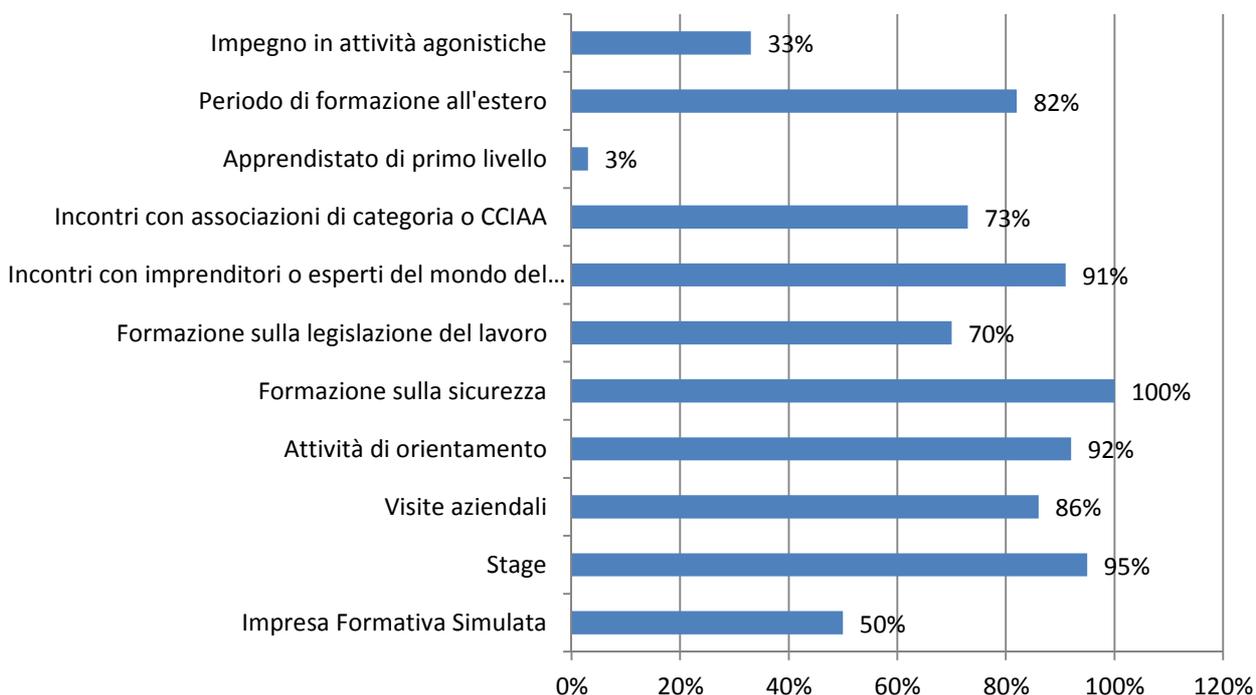
Progettazione dell'alternanza scuola lavoro



Partendo dalla considerazione che il fulcro di ogni progetto di alternanza scuola lavoro è dato dalla definizione delle competenze che si intende far acquisire allo studente in alternanza scuola lavoro, sono state formulate delle domande in merito, chiedendo, in particolare, quanto le strutture ospitanti e l'intero consiglio di classe avessero contribuito alla definizione delle stesse. È stato inoltre chiesto di indicare quali tra le modalità previste dalla normativa, integrate dai chiarimenti forniti dal Miur, fossero state previste nel piano triennale di alternanza scuola lavoro d'istituto. La finalità dell'indagine era quella di "misurare", attraverso alcuni indicatori, la qualità perseguita dalla scuola e percepita dagli utenti e dalle loro famiglie.



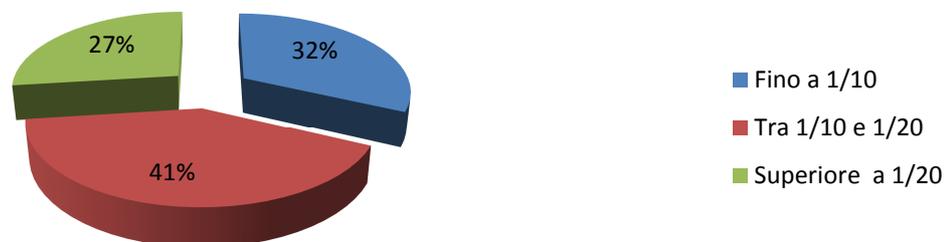
Modalità di svolgimento ASL nel triennio



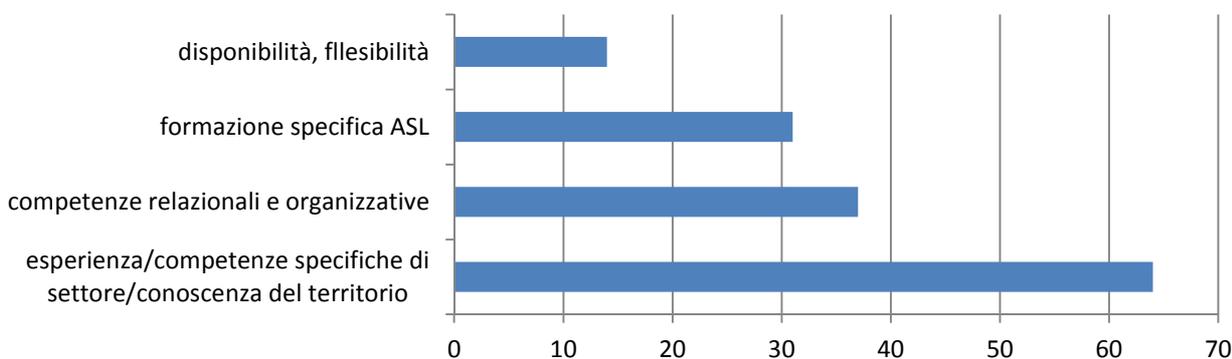
Elementi di qualità

L'analisi degli elementi di qualità ha riguardato anche altri indicatori come il rapporto numerico tutor scolastico/studenti, la presenza di un referente d'istituto qualificato, l'adozione di misure di accompagnamento per gli studenti, la connessione con le attività di orientamento e il grado di personalizzazione dei percorsi di alternanza. Il quadro che ne risulta è decisamente positivo, con margini di miglioramento per quanto riguarda il rapporto tutor scolastico/studenti e le misure di accompagnamento a favore degli studenti in alternanza.

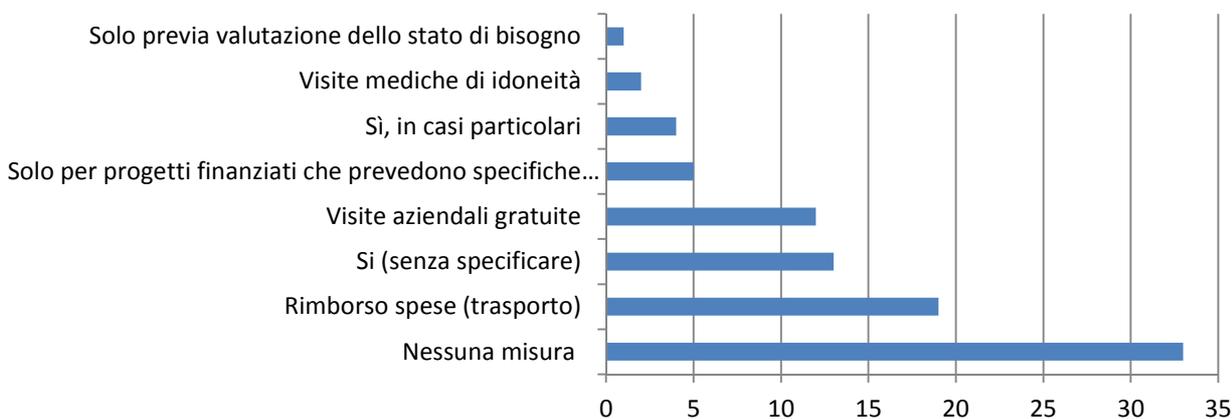
Rapporto tutor scolastico/studenti



Requisiti del referente d'istituto per ASL (presente in tutte le istituzioni scolastiche)



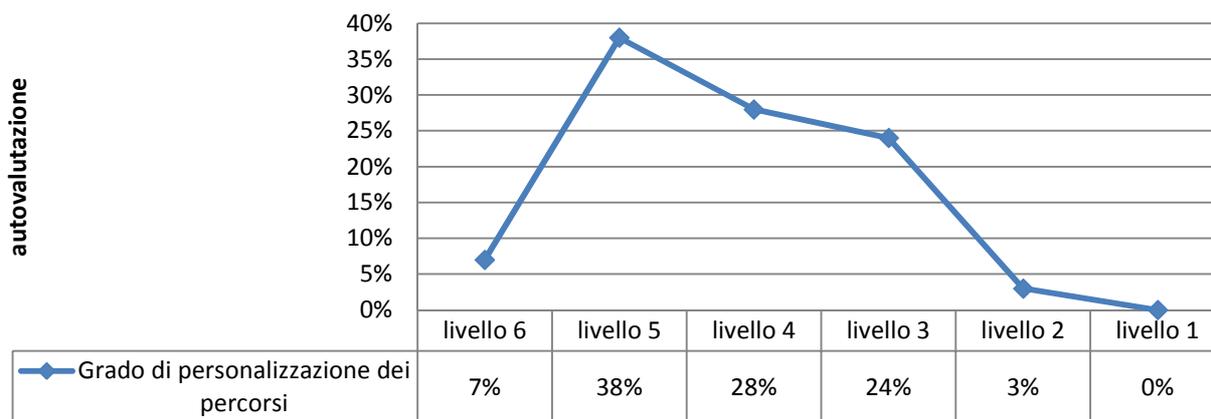
Misure di accompagnamento



Connessione con le attività di orientamento



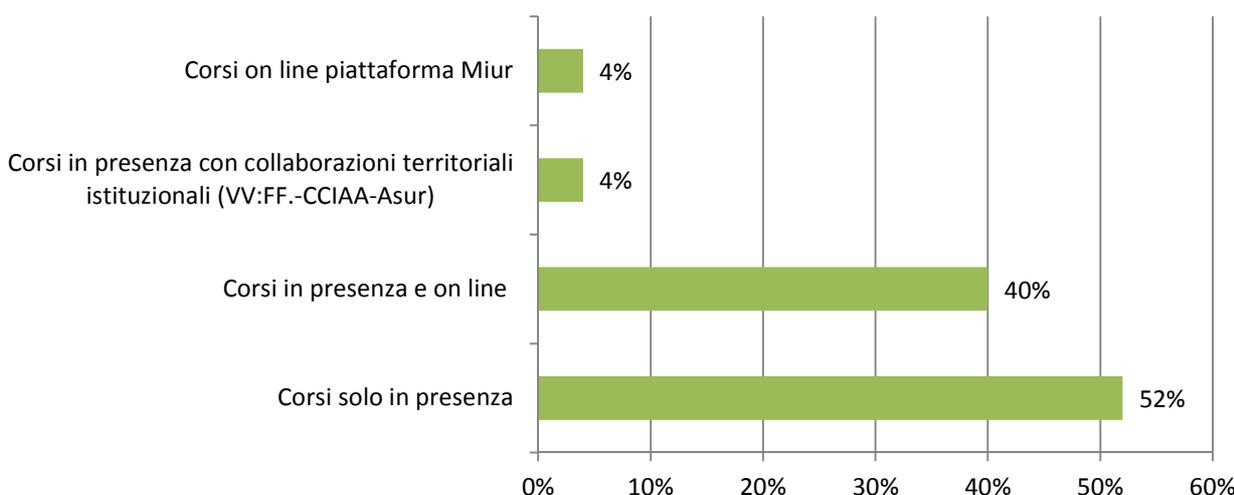
Grado di personalizzazione dei percorsi



Formazione preventiva sulla sicurezza

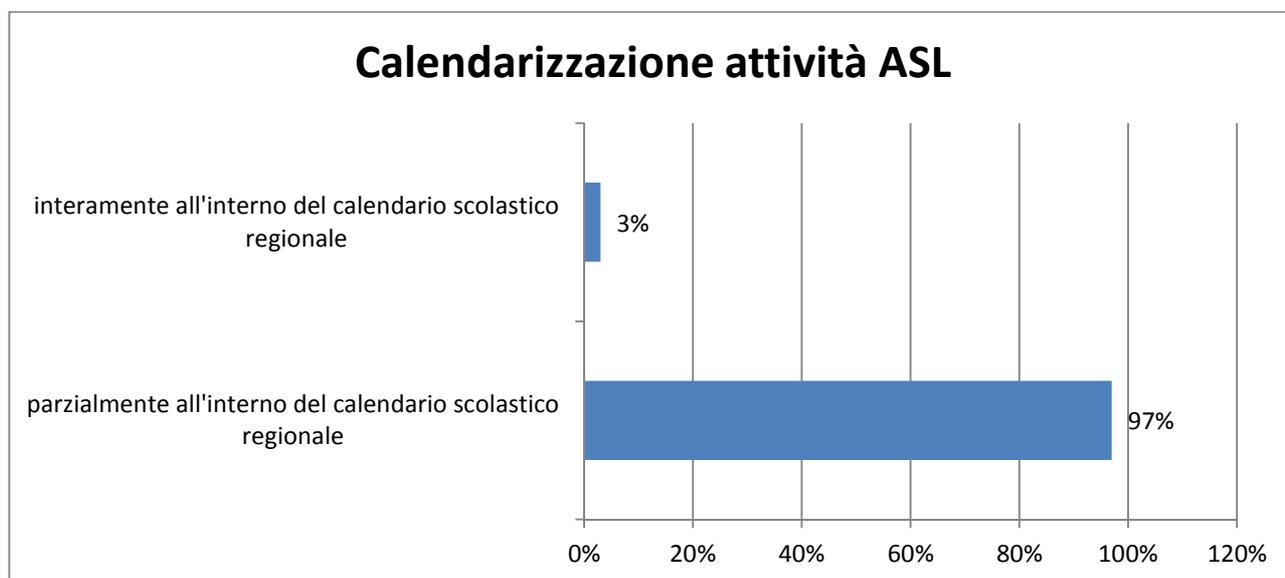
Pur essendo disponibili diverse modalità di formazione on line (piattaforma MIUR “Studiare il lavoro”, piattaforma regionale MARLENE, e altre piattaforme fornite da gestori di software registri on line), come si evince nel grafico seguente, la maggioranza degli istituti ha erogato la formazione nella sola modalità in presenza. Questo probabilmente perché iniziative formative in presenza, previste dalla norma, erano già erogate nelle scuole marchigiane agli studenti in Alternanza prima della legge 107/2015, al fine di sviluppare la consapevolezza dei rischi che si incontrano anche solo nel frequentare i laboratori presenti nelle istituzioni scolastiche e di acquisire, conseguentemente, comportamenti idonei da tenere negli stessi.

Modalità di erogazione formazione sulla sicurezza



Calendarizzazione

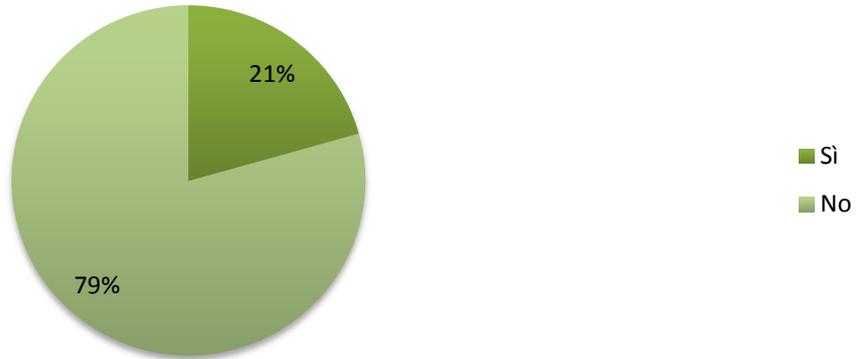
Il dato di seguito riportato, che evidenzia come nel 97% dei casi si sia optato per una calendarizzazione delle attività di alternanza scuola lavoro anche al di fuori del calendario scolastico regionale, può avere una doppia valenza: da un lato è sicuramente positivo il fatto che il “tempo scuola” sia dilatato e quindi si sia erogato in termini quantitativi un servizio più consistente, dall’altro, però, questa scelta può essere indice di considerazione dell’alternanza scuola lavoro come *sottrazione di ore alla didattica curricolare* e non come *diversa modalità didattica di svolgimento della stessa*.



Stipula delle convenzioni

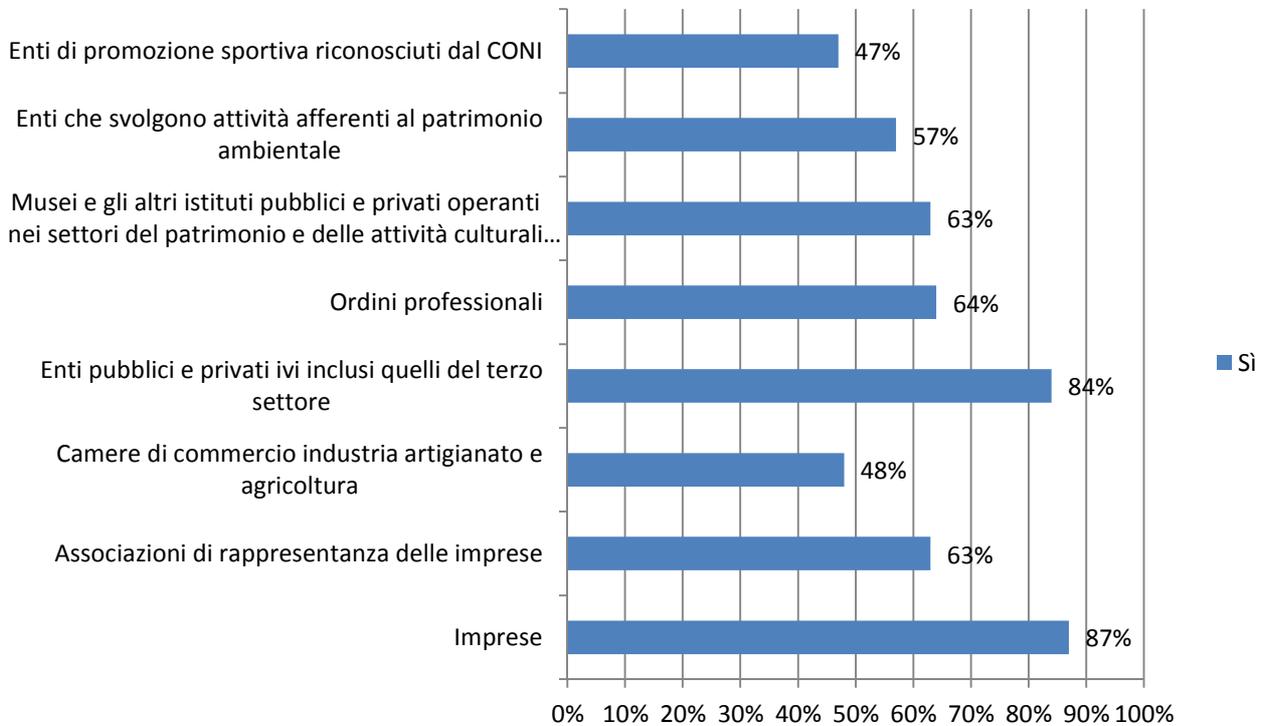
Dal monitoraggio risulta che il *Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro* istituito presso le camere di commercio in accordo con il Ministero dell’istruzione, università e ricerca sentito il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali (comma 41 dell’art.1 della Legge 107/2015) è utilizzato soltanto da una scuola su cinque. Il sondaggio non ha solo evidenziato in termini percentuali l’utilizzo da parte delle Istituzioni scolastiche del Registro Nazionale dell’Alternanza, ma ha permesso di mappare, anche da un punto di vista volumetrico, la distribuzione sul territorio marchigiano delle strutture che hanno ospitato studenti in alternanza scuola lavoro nel triennio 2015/18.

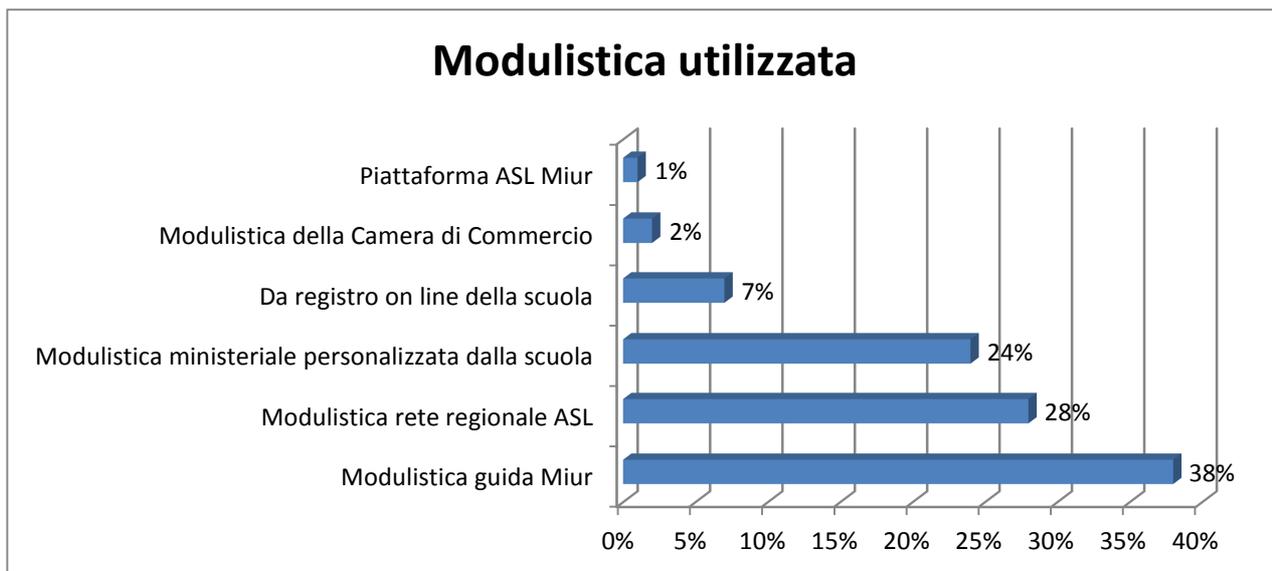
Utilizzo registro alternanza CCIAA



Le imprese, gli enti pubblici e il terzo settore sono indubbiamente i principali partner dell’alternanza scuola lavoro, ma anche tutti gli altri soggetti ospitanti previsti dalla normativa (art.1, comma 2 del D.Lgs 77%2005 integrato dall’art.1, comma 34 della L.107/2015) hanno rapporti di collaborazione con un considerevole numero di scuole marchigiane.

Strutture ospitanti stage (sono state stipulate convenzioni con...)





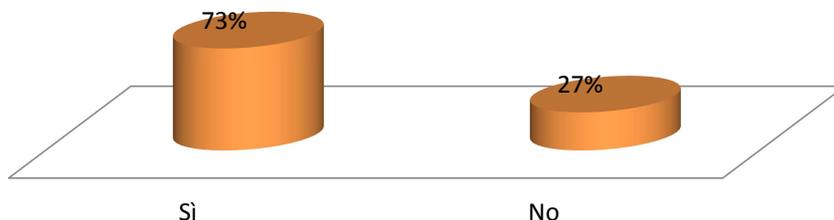
Nel grafico precedente, invece, si rilevano le scelte procedurali delle scuole dal punto di vista della modulistica utilizzata.

Valutazione e certificazione

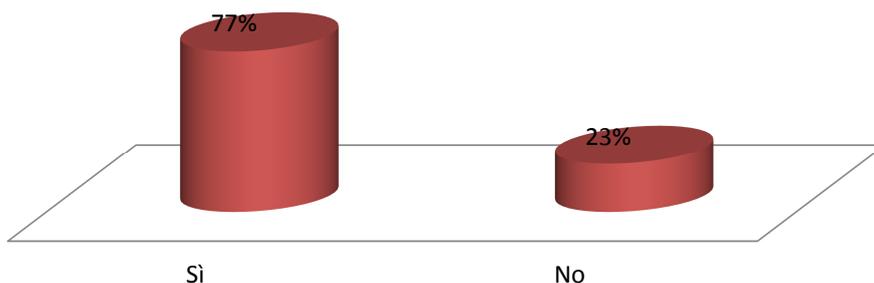
In merito a questo punto si è indagato sulla chiarezza e condivisione delle modalità di valutazione delle competenze acquisite in alternanza scuola lavoro, nonché sul rispetto del D.M. 3.11.3017_Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza scuola lavoro.

Si è inteso studiare il livello di applicazione del D.M. 3.11.3017_Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza scuola lavoro in rapporto alla condivisione di criteri di valutazione delle competenze trasversali e disciplinari in esito sia in ambito del CdC che con la struttura ospitante, all'implementazione di strumenti di verifica dell'efficacia e dell'efficienza e della coerenza del percorso di ASL rispetto all'indirizzo di studio, alla consapevolezza da parte dello studente in ASL dei contenuti della relazione dei tutor che documentano in sintesi gli esiti raggiunti durante il periodo di stage, riguardo il processo tecnico (procedimento, materiali, tempi, ..), processo sociale (come lo studente lavora con gli altri, come si inserisce nel contesto,..), modalità di fronteggiamento del compito (iniziativa, uso risorse personali, ..).

È prevista una attestazione delle competenze acquisite e/o sviluppate nei percorsi ASL?

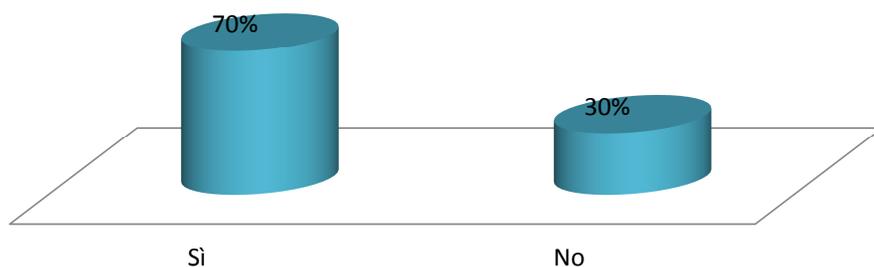


Sono state predisposte rubriche di valutazione del percorso di ASL?

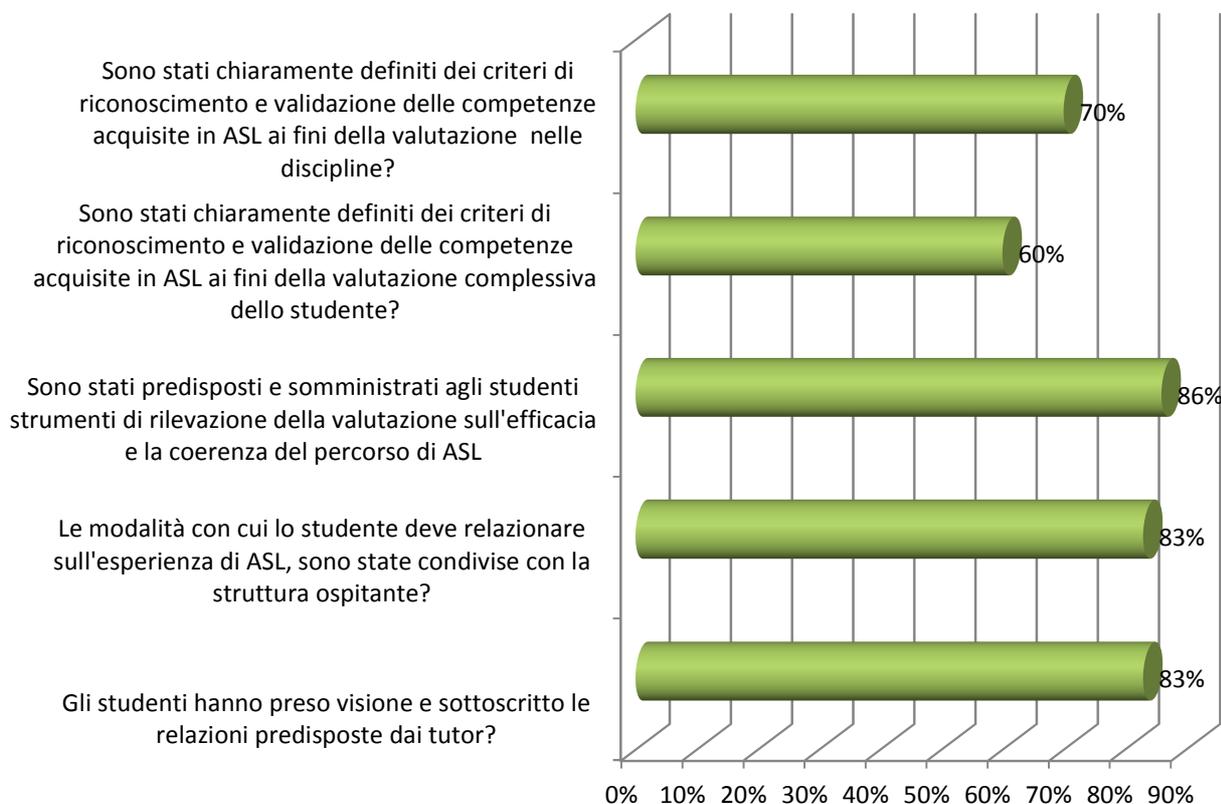


Valutazione di sistema: riferita al processo con una valutazione, ad esempio, delle strutture ospitanti e riferita al prodotto con l'attestazione delle competenze acquisite e sviluppate durante i percorsi di ASL e il monitoraggio degli esiti attesi con la predisposizione di rubriche di valutazione coerenti con la progettazione e standardizzate per profilo in uscita.

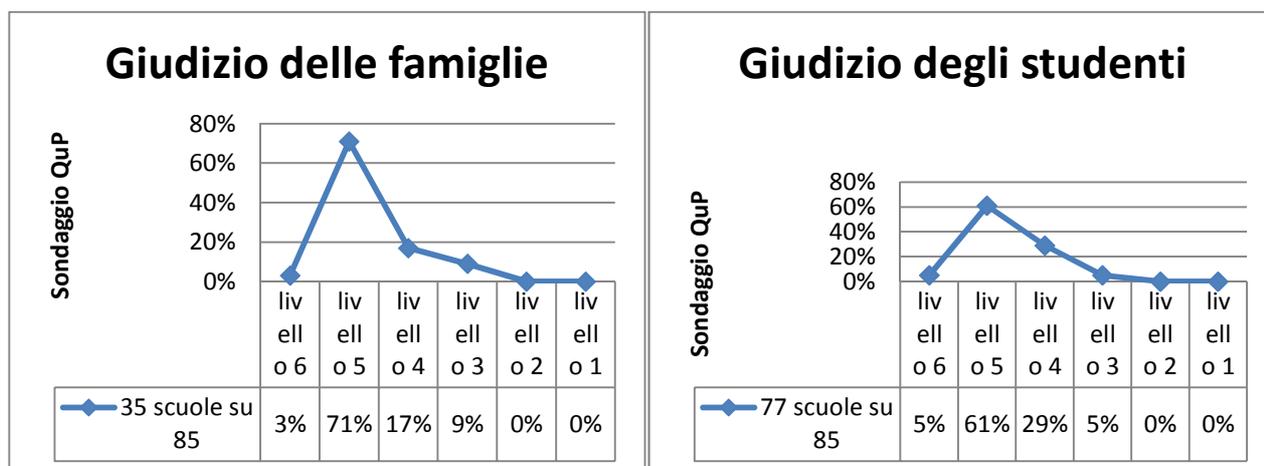
E' effettuata una valutazione delle strutture ospitanti ASL?



Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e studentesse in ASL

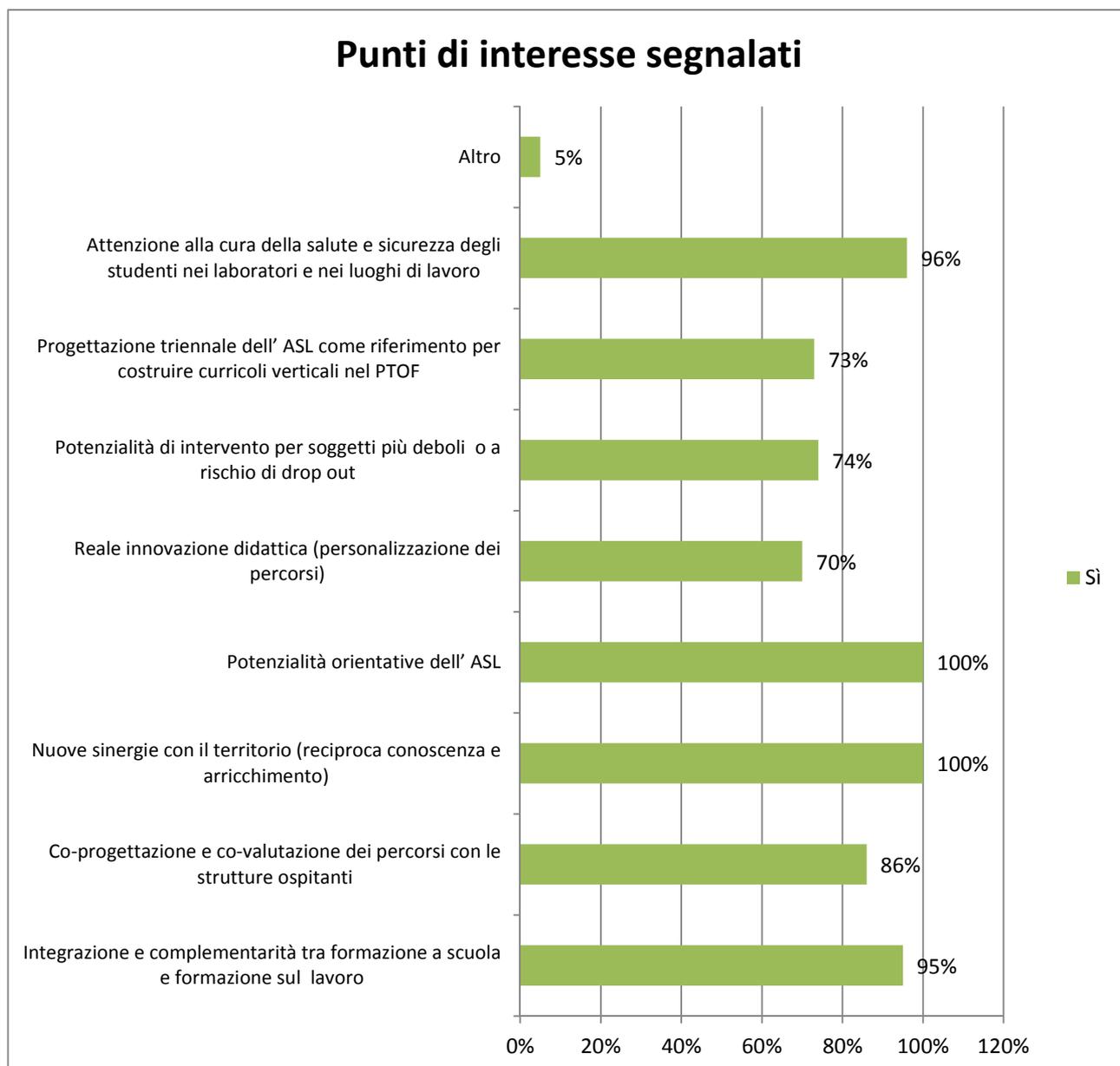


Dai sondaggi effettuati dalle scuole che hanno utilizzato strumenti di rilevazione dell'efficacia e della coerenza del percorso di ASL rispetto all'indirizzo di studio, come previsto dall'art.4, comma 8 della Carta, sono emersi i seguenti giudizi:



Punti di interesse (media delle segnalazioni positive 77,66%)

Le potenzialità orientative dell'ASL e le sinergie con il territorio, che necessariamente derivano da questa modalità didattica, sono punti di forza riconosciuti dalla totalità delle scuole monitorate. Molto interessante il riconoscimento dell'ASL come strategia di intervento a favore di studenti a rischio di *drop out*. La segnalazione come "punto di interesse" degli aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro da parte del 96% delle scuole è da interpretare, ragionevolmente, non tanto nel senso di punto di forza, ma piuttosto come punto su cui focalizzare in particolare l'attenzione.

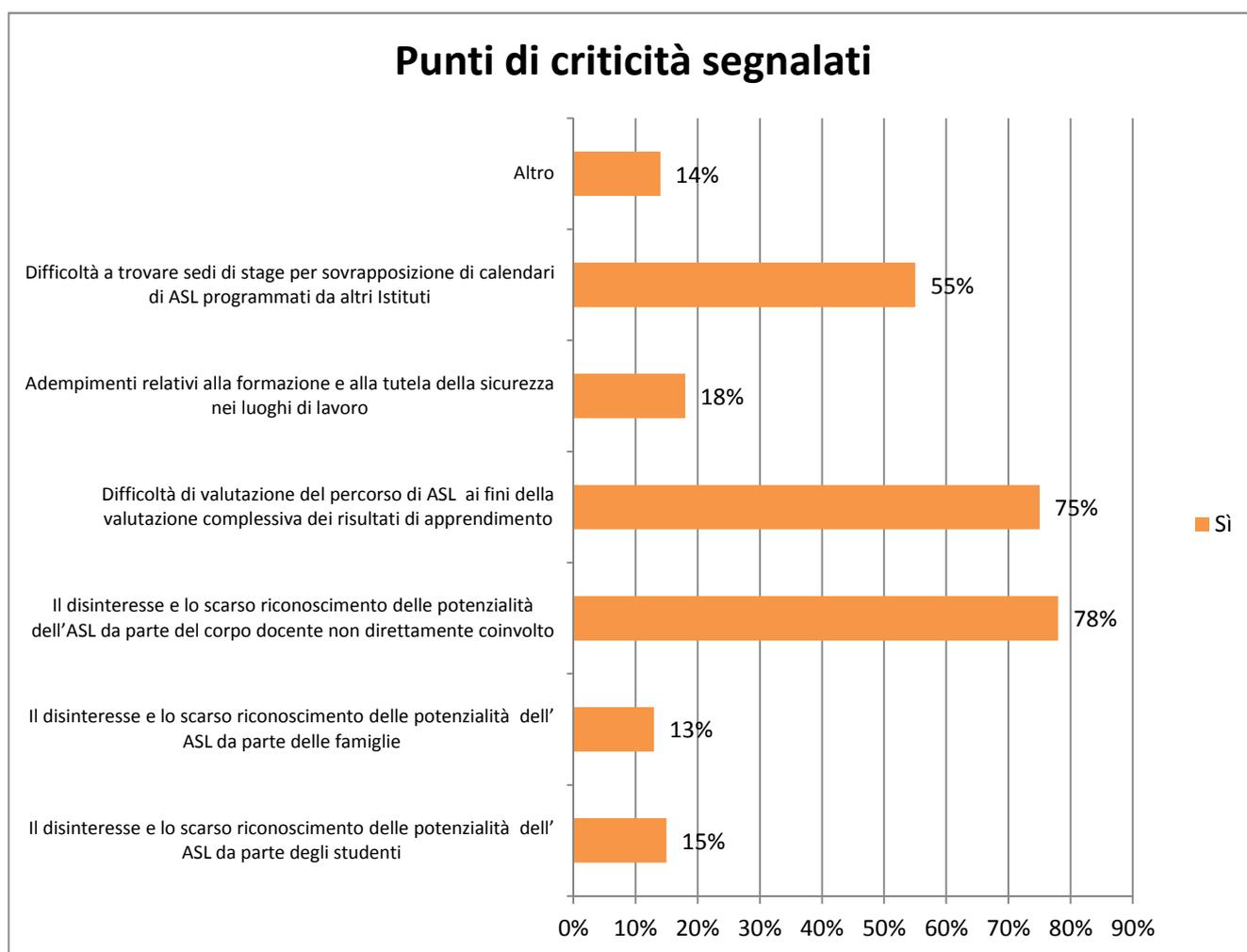


Nella sezione "Altro" è stato segnalato:

Introduzione di una vera didattica delle competenze

Criticità (media delle segnalazioni negative 38,28%)

La segnalazione dei punti di criticità da parte delle scuole rivela un dato particolarmente interessante: le due criticità maggiormente ricorrenti sono entrambe riconducibili ad una resistenza interna alla scuola da parte del corpo docente non direttamente coinvolto nelle attività di alternanza scuola lavoro.



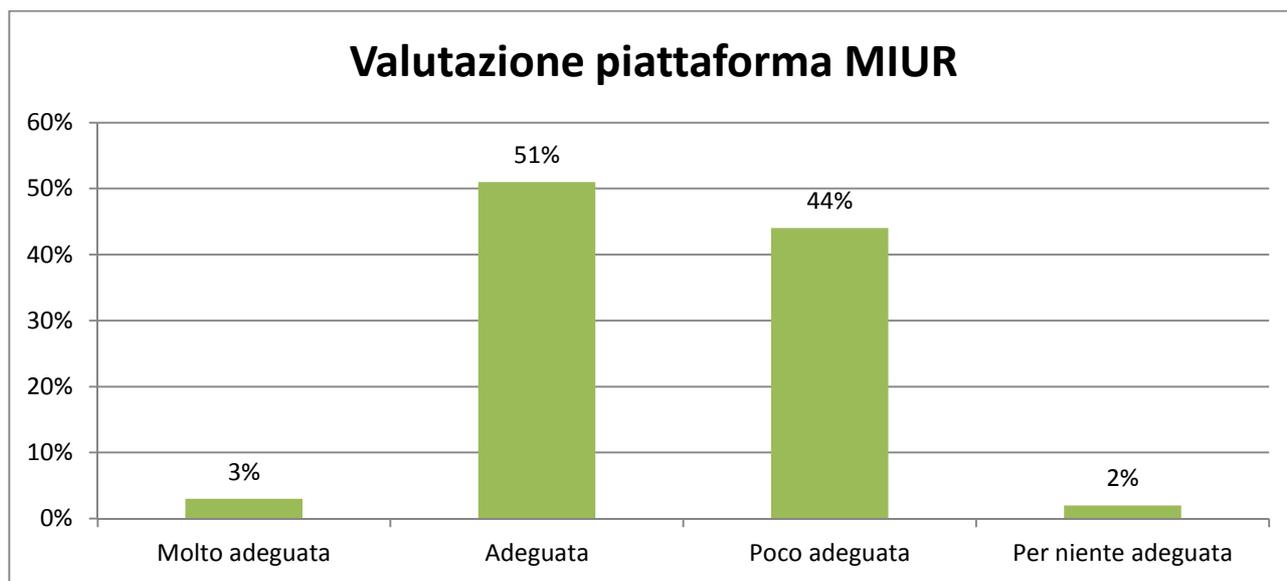
Nella sezione “Altro” sono stati segnalati:

Numero eccessivo di ore da dedicare obbligatoriamente all'ASL
Difficoltà a organizzare stage nel periodo estivo per ferie dei docenti tutor
Documentazione ridondante
Problemi con la funzionalità della Piattaforma MIUR
Incertezza sugli adempimenti relativi alla sorveglianza sanitaria degli studenti in stage
Problemi per l'organizzazione dell'Alternanza estiva soprattutto per gli alunni L.104 (ferie tutor scolastico)
Inadeguata formazione/informazione dei docenti

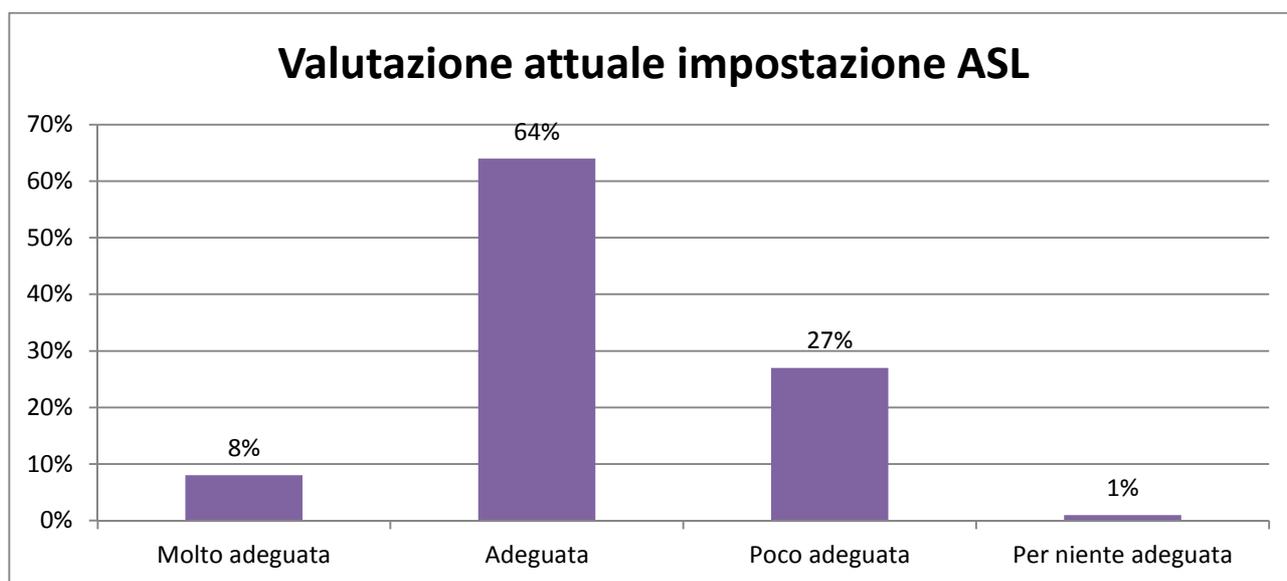
Piuttosto contenute invece le problematiche legate allo scarso riconoscimento della valenza formativa dell'ASL da parte di studenti e famiglie (si rimanda al paragrafo precedente relativo ai sondaggi di qualità percepita effettuati dalle scuole).

Valutazione dell'attuale impostazione ASL da parte delle scuole

Alle istituzioni scolastiche marchigiane è stato chiesto, infine, di formulare in modo diretto un giudizio sintetico sull'adeguatezza dell'attuale assetto ordinamentale dell'alternanza scuola lavoro e sulla nuova piattaforma dedicata all'alternanza scuola lavoro.



Il giudizio espresso per quanto riguarda la piattaforma ministeriale è decisamente positivo. Tale valutazione in realtà sorprende e sembra contraddire lo scarso livello di utilizzo della stessa, rilevabile da altre risposte ai quesiti posti.



Al contrario, il quadro molto positivo che emerge per quanto riguarda la valutazione complessiva dell'attuale impostazione dell'alternanza scuola lavoro appare assolutamente coerente con il quadro d'insieme che risulta dalla lettura del monitoraggio. La presenza di molti elementi di qualità nella progettazione, come nella gestione e nella valutazione delle attività di alternanza scuola lavoro confermano la diffusione di buone prassi in una regione in una regione, Le Marche, che si è già distinta in passato in questo campo sperimentando, anche prima dell'avvento della L.107/2015, il Modello Marche di Alleanza Scuola Lavoro.

Gruppo di Lavoro ASL - USR MARCHE